

Il C.T. prepara i mondiali ad Ostuni

Martini esorta: «Uno per tutti tutti per Moser»

Maertens nemico pubblico n. 1, ma occhio ad Eddy Merckx

Percorso selettivo alla distanza

Dal nostro inviato

OSTUNI, 2. Il fotografo Sergio Penazza mi ha svegliato alle sei. Andiamo a Selva di Fasano dove alloggiato gli azzurri. Li seguimmo in allenamento e così avrai modo di conoscere ogni dettaglio del percorso... Il panorama era già illuminato, e lasciandomi alle spalle le case bianche di Ostuni andavamo incontro al mare, alla distesa di uliveti, ai famosi trulli, ad una cornice inconfondibile. In questi colori, ora forti, ora dolci e sfumati, mi chiedevo cosa c'era dietro la facciata. Sicuramente grossi problemi, guastate i poveri che superano di gran lunga l'importanza dei campionati mondiali di ciclismo. Un pezzo d'Italia cui non hanno il tempo per far sorridere la gente.

Moser, Gimondi, Baronechelli, Bertoglio, Conti, Fabbri, Paolini, Poggiani, Ricconi, Sambrogo, Bartolomei e Osler sedevano a tavola per la prima colazione. «La salute è ottima. Sono un medico diocesano», diceva Fabio Zucchelli con riferimento all'Appello e all'armonia dell'ambiente. «La posta è grossa perché non dovremo essere un'unità», commentava Gimondi. Al bergamasco faceva eco Moser, e persino Osler e Bartolomei, che in questi giorni partecipavano all'allegria mattinata sicché tutto sembra marciare a gonfie vele fra le discese della nostra nazionale, anche se soltanto domenica prossima conosceremo appieno intenzioni e verità. Dubbi in proposito? No. E perché? Perché Alfredo Martini è l'uomo giusto per semplificare, per sciogliere gli ultimi nodi, per affrettare.

«Domani sera avremo una forte pioggia, per questo, parleranno i corridori, ognuno con la massima sincerità allo scopo di stabilire un'unità perfetta».

«Ti ricordo con la sigaretta fra le labbra: non avevi smesso di fumare?»

«Sì, e ho ripreso in questi giorni. Caprai: è la tensione del mondo, è la polemica, qualche scritto fuori misura, qualche esagerazione...»

«L'Unità ha collaborato nel convincermi che sofferire sul fuoco delle polemiche sarebbe stato inutile e dannoso, ti pare?»

«Esatto. Così si costruisce, così si informa il pubblico che è il capitale più prezioso dei corridori».

«E allora, due capitani e otto gregari?»

«Sì, in linea di massima, e per favore permettimi di non aggiungere nulla».

«Neppe! I nomi dei principali favoriti?»

«Moser, Maertens, Merckx, Gimondi, Zucchelli, e Osler».

«Il circuito viene giudicato in diverse maniere: chi lo ritiene facile e chi selettivo: tu rimani sempre dello stesso parere?»

«E' un tracciato che... asciuga. Andiamo vedrai...».

stenti, di elementi navizzati, i francesi puntano sul giovane Hincin e sul catalano Poulidor ritenendo Thevenet un'incongrua. Godono credito il tedesco Thurau e gli spagnoli Ferrera e Lasa, mentre i grandi: esclusi si chiamano De Vlaeminck e Ocana, ma è giovedì e avremo modo di tornare sull'argomento, di esaminare attentamente squadre e protagonisti.

I campionati in terra pugliese asseppiranno dieci miglia iridate, due su strada e otto su pista. Sabato assisteremo alla competizione femminile in cui l'Italia schiererà Livia Basso, Bruna Casali, Patrizia Cassani, Maria Crespi, Crisina Menzù e Mirena Tartagni. Quest'anno le donne sono molto corteggiate dai dirigenti federali. E' stata loro aperta anche la porta del velodromo di Monteroni, vuol per completare un cartellone impoverito dalle recenti Olimpiadi, vuol perché una medaglietta darebbe fiato a chi vuol restare nella stanza dei bottoni. Ma è ora di cambiare, di aprire le finestre per respirare aria nuova.

Gino Sala

Insieme a Clay Regazzoni

Reutemann ha provato la 312 anche a Monza



MONZA. 2. L'equipaggio della Ferrari, al comando dei suoi tecnici, dei suoi piloti e dei suoi meccanici, ha messo le tende stamane all'Autodromo di Monza in vista del G.P. d'Italia domenica 12 settembre. In alto: il pilota argentino Carlos Reutemann che ha giusto ieri firmato a Maranello l'accordo che lo usa per tutta la stagione in corso (con molta probabilità anche per quella ventura) alla casa del Cavallino rampante. Reutemann si è alternato con Clay Regazzoni al volante della 312 in una lunga serie di giri del nuovo anello stradale della pista monzese.

Si è trattato più che altro di prove per l'assetto generale della vettura e per l'adattamento dei nuovi pneumatici della Goodyear alle particolari caratteristiche del telaio della macchina italiana. Ma, sicuramente, c'è stata una vera e propria caccia ai tempi, anche se in talune tornate, Fing, Forghieri, che come al solito dirigeva i lavori, ha avuto modo di registrare prestazioni sul giro di notevole rilievo. L'argentino ha girato in un 1'43" tempo scoddiante se si considera che per la prima volta ha guidato la 312/TE.

Regazzoni e Reutemann si sono cimentati nell'impegno di un modo di registrare prestazioni a quanto certo note polemiche potevano anche lasciare intendere. Tra i due piloti, insomma, è sembrato regnare un non accordo ed una profonda intesa, per cui

Sorprese e conferme nel secondo turno della Coppa Italia

Già fuori tre di «A» Lazio, Samp e Verona

Staticità del centrocampo laziale — Si attende il responso del campionato Note positive dalla Fiorentina, dal Catanzaro, un po' meno dal Torino

E' appena calato il sipario sulla «seconda» di Coppa Italia e già dalle classifiche si ricavano i nomi delle prime squadre avviate a conquistarsi il passaporto per i quarti di finale.

Alcuni responsi sono scontati, altri invece destano una certa sorpresa. Ci riferiamo in quest'ultimo caso alla Spal, che dopo aver fatto la festa al Catanzaro ha puntualmente bissato l'impronta domenicale, rifilando un unode al Cesena. Ci riferiamo al Vicenza, al Lecce, al Genoa, tutte squadre che sulla carta dovevano rendere gli onori a colleghi di maggior prestigio.

Comunque i giochi non sono ancora fatti e tutto può succedere.

Di scontato c'è invece la veloce eliminazione della Lazio. E' un'eliminazione che desta una certa sorpresa, soprattutto perché è avvenuta rapidamente.

Praticamente i biancoazzurri non hanno avuto voce in capitolo in questa edizione di Coppa Italia. Scintillati da un'inaspettata bloccata da un Taranto frizzante e per nulla impressionato dallo scudetto cucito sulle maglie bianche. Il Torino, forse troppo sicuro di sé, ha giocato senza troppo mordente, credendo di fare il risultato con il minimo sforzo. Errore imperdonabile che ha pagato per intero. Saranno

guai per i granata se continueranno a credere di poter vincere senza sudare. Quello di mercoledì è un prezioso campanello d'allarme per il futuro, a cominciare dalla domenica con il Lecce, dove i corroni una squadra viziata di mettersi in mostra e con un pubblico nelle vesti di uomo in più per l'unico locale.

Paolo Caprio

Facile successo dei giallorossi (3-0)

La Roma passeggia contro la Sampdoria

Prati, sceso in campo senza contratto, ha realizzato una doppietta - Di Di Bartolomei l'altra rete

ROMA. Conti, Pecennini (dal 69' Bacci), Rocca, Boni, Santarini, Menichini, Sabatini, Di Bartolomei, Musiello, De Sisti, Prati (dal 46' Sandreani).

SAMPDORIA: Cacciatori, Arruzzo (dal 75' Bombardi), Callioni, Valente, Ferroni, Zaccari, Grandi, Borini (dall'80' Rossi), Chiocci (dall'80' De Giorgi), Tuttino, Saltutti.

ARBITRO: Tani di Livorno.

MARCATORI: nel primo tempo all'11' Prati, al 24' Di Bartolomei, al 36' Prati.

Dalla nostra redazione

GENOVA, 2. Se non ha firmato, Prati firma certamente, ma farà pesare sul contratto, e come, la sua prestazione di questa sera: due reti e una traversa, in un'ottima partita, con il tempo di gioco in una Roma che alla fine ha prevalso sulla Sampdoria per 3-0.

Reduce dal promettente successo di Rimini (promettente il risultato, ma non quello dalla squadra che per il risultato, peraltro sigillato da un difensore, il cartaccino di Prati, che ha fatto la musica è più lenta, cambia tono. Sarà per la stanchezza, sarà perché la Roma è ormai soddisfatta, sarà perché non c'è più un Prati da servire e convincere a firmare, fatto è che il risultato si ferma a 3-0. E la vendetta è compiuta.

Stefano Porcu

Le ACLI su URSS-Cile di Coppa Davis

In merito al rifiuto dell'URSS di giocare contro il Cile in attesa di Davis, che, allo stato attuale, sfida all'imminente incontro con la Romania, la federazione di selezione della squadra che dovrebbe affrontare il Cile, il presidente nazionale dell'Unione Sportiva ACLI, Aldo De Matteo ha dichiarato:

«La questione cilena che ha coinvolto le finali della Coppa Davis, è una questione politica, non sportiva. La federazione italiana di tennis, anche nei confronti di un avversario come il Cile, non può che essere neutrale».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

«Si tratta, e voro, di attività che vedono impegnati gli atleti di alto livello dello sport ma non può in alcun modo essere considerata una questione politica».

emigrazione

A favore di chi ha dovuto andarsene all'estero

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Le iniziative del partito nel sud della RFT

Forti ripresa in tutto il sud della Repubblica federale tedesca dell'attività del sezionamento del PCI. In diverse città si sono svolte e continueranno in questo fine settimana le assemblee degli iscritti aperte a tutti i comarionali. Un dibattito sulla situazione politica in Italia e sulle iniziative dei comunisti attorno alle scadenze riguardanti i problemi della emigrazione è stato svolto a Giengenbrunn. Nella zona di Bietigheim è stato invece deciso di tenere diverse riunioni di cellula in quanto i nostri iscritti e comarionali sono dislocati nelle frazioni limitrofe. In località Backnang dove è sotto un consistente nucleo di partito formatosi nel corso dell'ultima campagna elettorale, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato circa 250 emigrati. Una legge che costituisce un momento di denuncia dei rifiuti accumulati nella legislazione italiana per gli emigrati, dopo le promesse della Conferenza nazionale di circa due anni fa, è stata discussa e approvata dallo stesso partito. E' lo spirito del disegno di legge regionale, che si vada ad una legge nazionale sull'emigrazione, che ha spinto le Regioni le competenze e che consente a queste di articolare meglio la loro azione. E' un'occasione in cui si direbbe che sarebbe strano se ci si camminasse.

Rilancio dell'attività del Comitato di intesa

Ribadita l'esigenza di un vasto movimento unitario

Da tempo ormai il Comitato nazionale di Intesa (CNI) delle organizzazioni democratiche dei lavoratori italiani in Germania, non ripieno più ad assolvere appieno il ruolo, alla funzione di «lettere aperte» del primo convegno unitario delle organizzazioni dei lavoratori emigrati in Germania, il riconoscimento del governo come interlocutore privilegiato per tutte le questioni attinenti alla emigrazione in Germania.

Il nostro partito ha sempre sostenuto che l'intesa raggiunta al vertice è insufficiente se poi questa viene divulgata a mezzo assemblee del governo. Anzi, recepita ed ampliata da tutte le organizzazioni periferiche aderenti al Comitato, per orientare e stimolare sempre più la crescita e la maturità politica registrate nel corso degli ultimi anni. Molti e ripetuti in questo ultimo periodo sono stati gli appelli, le lettere aperte, le preoccupazioni espresse dal vertice dell'organizzazione.

Dopo la parentesi delle feste estive e alla luce della nuova situazione politica determinatisi dopo il 20 giugno nel nostro Paese, le organizzazioni aderenti al Comitato nazionale di Intesa nella RFT hanno indetto domenica 28 agosto un convegno per il rilancio dell'attività del sezionamento del CNI stesso. Il confronto franco e aperto avvenuto tra i rappresentanti delle organizzazioni periferiche (iasseni della DC, l'UNAIE e la FAIEG) ha portato nel corso del lavoro unanime di tutti gli emigrati, a una serie di decisioni, spesso anche appassionanti, su una serie di questioni, dalla situazione culturale, alle nuove prospettive aperte anche per l'emigrazione con i già famosi impegni assunti dal governo in sede di Conferenza nazionale.

Molto spazio hanno avuto anche le questioni della ristrutturazione del Comitato nazionale di Intesa. A nostro giudizio il convegno ha dimostrato con chiarezza che è volontà comune delle organizzazioni di continuare a percorrere la strada unitaria, superando le divergenze e i malintesi, per fare del Comitato un vero organismo unitario, capace di esprimere sempre gli interessi dei lavoratori emigrati, sapendo difenderli e tutelarli con l'iniziativa unitaria che sta alla base del progetto politico e di sviluppo del nostro Paese.

PIETRO IPPOLITO

gran bretagna

In programma assemblee e riunioni

Immaginazione italiana della Gran Bretagna gli iscritti al PCI sono impegnati ad illustrare e dibattere con i connazionali italiani la situazione attuale e le prospettive derivanti dalla riforma del governo. Anzi, i diritti collegati ad un rilancio della nostra attività e delle iniziative unitarie attorno ai temi più sentiti dagli emigrati. A Londra si terrà un attivo dei compagni culturali con i quali si pone di fronte al problema del rientro non in termini individualistici, ma di un'attività politica che nasca da un'Italia cambiata profondamente nei suoi connotati fondamentali. La legge regionale sull'emigrazione aveva anche per questo non la caratteristica di una legge puramente assistenziale, ma di una legge di occasione di partecipazione ai problemi, certo tenendo conto anche di quelli specifici degli emigrati.

Ora la legge sta per essere rinnovata alla luce delle esperienze già fatte. Non è superfluo, ma vuole precisarsi, tenendo conto di quanto di nuovo è maturato in questi anni. Molti e ripetuti in questo ultimo periodo sono stati gli appelli, le lettere aperte, le preoccupazioni espresse dal vertice dell'organizzazione.

Dopo la parentesi delle feste estive e alla luce della nuova situazione politica determinatisi dopo il 20 giugno nel nostro Paese, le organizzazioni aderenti al Comitato nazionale di Intesa nella RFT hanno indetto domenica 28 agosto un convegno per il rilancio dell'attività del sezionamento del CNI stesso. Il confronto franco e aperto avvenuto tra i rappresentanti delle organizzazioni periferiche (iasseni della DC, l'UNAIE e la FAIEG) ha portato nel corso del lavoro unanime di tutti gli emigrati, a una serie di decisioni, spesso anche appassionanti, su una serie di questioni, dalla situazione culturale, alle nuove prospettive aperte anche per l'emigrazione con i già famosi impegni assunti dal governo in sede di Conferenza nazionale.

Molto spazio hanno avuto anche le questioni della ristrutturazione del Comitato nazionale di Intesa. A nostro giudizio il convegno ha dimostrato con chiarezza che è volontà comune delle organizzazioni di continuare a percorrere la strada unitaria, superando le divergenze e i malintesi, per fare del Comitato un vero organismo unitario, capace di esprimere sempre gli interessi dei lavoratori emigrati, sapendo difenderli e tutelarli con l'iniziativa unitaria che sta alla base del progetto politico e di sviluppo del nostro Paese.

PIETRO IPPOLITO

oland

Dibattiti e incontri promossi dalla FILEF

Discussi i problemi degli emigrati nei Paesi Bassi

Significative iniziative in Olanda prom